DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2019 - 2021

Comune di Moncalvo Provincia di Asti

SOMMARIO

PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente Livello di indebitamento Debiti fuori bilancio riconosciuti Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- **e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- **h)** Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3184 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente, (2017) n. 2965 di cui maschi n. 1411 femmine n. 1554

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 95

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 280

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 321

In età adulta (30/65 anni) n. 1426

Oltre 65 anni n. 843

Nati nell'anno 2017 n. 16 Deceduti nell'anno n. 46 saldo naturale: - 30 Immigrati nell'anno n. 97 Emigrati nell'anno n. 90 Saldo migratorio: + 7

Saldo complessivo naturale + migratorio): -23



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. ... abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 17,20

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1			
Strade:			
autostrade Km. 0			
lunghezza strade esterne Km 59			
lunghezza strade interne Km 7			
strumenti urbanistici vigenti:			
Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	x NO	
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	x NO	
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	NO	X
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	x NO	

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n.12 (sezione primavera)
Scuole dell'infanzia con posti n. 90
Scuole primarie con posti n. 250
Scuole secondarie con posti n. 160
Strutture residenziali per anziani n. 1 (privata)
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 3
Rete acquedotto Km. 57
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 4
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 625
Rete gas Km. 40
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 2
Altre strutture (da specificare) ...

Accordi di programma n. ... (da descrivere)

Convenzioni n. ...(da descrivere)

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono espletati in gestione diretta i servizi demografici, culturali, sportivi e turistici.

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune di Moncalvo in base alla normativa introdotta dalla legge n. 122/2010, come modificata dalla legge n. 148/2011 e in ultimo dalla legge n. 135/2012, in materia di esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni fondamentali dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, esercita in forma associata le funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, della legge n. 122/2010 e successive modifiche, come modificato dall'art. 19 della legge n. 135/2012, tramite l' Unione di Comuni "Terre del Tartufo" costituita tra i Comuni di Moncalvo, Grazzano Badoglio, Penango e Odalengo Piccolo;

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;

Nonché i servizi:

- Sportello Unico Edilizia (S.U.E.)
- "Sportello Unico per le Attività Produttive" (S.U.A.P.)
- "Centrale Unica di Committenza" (C.U.C.)
- che per quanto attiene le funzioni di cui alle lettere f) "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi" e lettera g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall' art. 118, quarto comma, della Costituzione", sempre citato art. 19 Legge n. 135/2012, è previsto un ambito territoriale ed un numero di abitanti che comportano la necessità di una aggregazione diversa; per la funzione di cui alla lettera f) il Comune è consorziato con il Consorzio Casalese Rifiuti, consorzio di bacino, mentre per la funzione di cui alla lettera g) è convenzionato con l'ASL di Alessandria, Comune capo convenzione casale Monferrato.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio gestione rifiuti e servizio idrico integrato

Servizi affidati ad altri soggetti

E' tuttora svolto in base a contratto tra il Comune e la società Enel Sole srl il servizio di manutenzione impianti di illuminazione pubblica;

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:
Enti strumentali controllati:
Enti strumentali partecipati: C.C.A.M.: http://www.ccam.it sezione Amministrazione Trasparente
Monferrato Domanda e Offerta: http://www.monferrato.org/ita sezione Amministrazione Trasparente
ATL-ASTITURISMO: http://www.astiturismo.it sezione Amministrazione Trasparente
Consorzio Casalese Rifiuti, Consorzio di Bacino: http://www.ccrifiuti.it/Trasparenza.php
Autorità d'Ambito n.5 Astigiano Monferrato: http://ato5astigiano.it sezione Amministrazione Trasparente ISRAT: http://www.israt.it
Cosmo Spa: http://www.cosmocasale.it sezione Società Trasparente
GAL BMA : http://www.monferratoastigiano.it
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017

€ 264.297.44

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 264.297,44

Fondo cassa al 31/12/2016 € 348.392,46

Fondo cassa al 31/12/2015 € 277.013,80

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2017	n. 0	€. 0
2016	n. 0	€. 0
2015	n. 181	€. 1.446,60

L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nel 1° semestre 2015 era stato provocato dall'anticipo di pagamenti di spese in conto capitale rispetto all'incasso delle entrate che quelle spese finanziavano.

Attualmente i flussi di cassa in entrata consento di far regolarmente fronte ai pagamenti in scadenza. La formazione di una disponibilità di cassa positiva durante tutto l'esercizio è stata anche favorita dalla decisione di anticipare le scadenze per il versamento della tassa rifiuti nell'anno di competenza, a partire dal 2016, decisone peraltro assunta per evitare un eccessiva formazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi	Entrate accertate tit.1-2-3-	Incidenza
	impegnati(a)	(b)	(a/b)%
2017	112.159,88	2.392.820,15	4,69 %
2016	119.831,73	2.490.488,79	4,81 %
2015	128.803,13	2.364.983,29	5,45 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	2	2	
Cat.C5	3	3	
Cat.C3	1	1	
Cat.C2	1	1	
Cat.B4	1	1	
Cat.B3	1	1	
Cat.A	0	0	
TOTALE	9,00	9,00	

Così suddiviso per area:

AREA TECNICA/MANUTENTIVA			
CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° POSTI	N° IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	0
В	CANTONIERE/ARE A TECNICO MANUTENTIVA	3	2

AREA TRIBUTI E SEGRETERIA			
CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° POSTI	N° IN SERVIZIO
С	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	N• POSTI	N° IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1

AREA DEMOGRAFICA E COMMERCIO			
CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	N* POSTI	N° IN SERVIZIO
С	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	1

AREA CULTURALE				
CATEGORIA QUALIFICA PROFESSIONALE N° POSTI N° IN SERVIZIO				
С	Istruttore	1	1	

AREA VIGILANZA			
CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° POSTI	N° IN SERVIZIO
С	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / AGENTE POLIZIA LOCALE	2	1
В	Messo e autista scuolabus	1	0

AREA SOCIO ASSISTENZIALE							
CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	N* POSTI	N° IN SERVIZIO				
D	ASSISTENTE SOCIALE	1	1				
С	ISTRUTTORE EDUCATORE	1	1				

Non tutto il personale svolge il proprio orario di lavoro interamente presso il Comune di Moncalvo.

Le 2 unità dell'area socio assistenziale operano in comando presso l'ASL AL

L'istruttore direttivo di area economico finanziaria presta servizio in convenzione presso il Comune di Penango per otto ore settimanali.

Premesso che l'Unione di Comuni Terre del Tartufo non dispone di proprio personale e che, sulla scorta delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata, si avvale dell'opera del personale dei Comuni associati. Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 45 in data 10 novembre 2017 con la quale si conferma, per la copertura dei posti previsti in pianta organica, il ricorso all'istituto del comando/distacco dei dipendenti degli enti associati.

L' amministrazione comunale di Moncalvo ha disposto per quanto sopra il distacco temporaneo presso l'Unione di Comuni Terre del Tartufo dei seguenti dipendenti comunali:

Nominativo	Servizio di	Articolazione	Note
	destinazione	oraria settimanale	
	organigramma Unione	del distacco	
Selva Antonella	Amministrativo		
		8 ore	
Monti Marisa	Commercio SUAP	10 ore	
Ferraris Mario	Tecnico / manutentivo	36 ore	In pensione dal 28/12/2018
Nigro Leonardo	Tecnico / manutentivo	36 ore	
Ruzza Daniele	Tecnico / manutentivo	36 ore	
Frison Michele	Economico/finanziario	4 ore	
Barbaro Vincenzo	Vigilanza e polizia locale	36 ore	In pensione dal 01/03/2018

Ronco Adelchi	Vigilanza e polizia locale	36 ore	

Si fa presente che:

- il personale distaccato conserva il trattamento economico fondamentale in godimento, nonché il salario accessorio variabile sulla base del vigente accordo collettivo decentrato comunale;
- sono totalmente imputabili al bilancio del Comune di Moncalvo gli oneri connessi al trattamento economico, fondamentale e accessorio, e all'eventuale straordinario spettante ai dipendenti distaccati, così come previsto dall'art. 19, comma 2, C.C.N.L. 22 gennaio 2004;
- il rimborso del trattamento economico e delle spese comunque riguardanti il personale distaccato sarà previsto nei documenti di programmazione finanziaria dell'Unione, approvati contestualmente al bilancio di previsione 2019-2021.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	12	519.181,54	25,22%
2016	12	529.139,68	23,77%
2015	12	528.343,89	24,69%
2014	12	544.916,44	25,42%
2013	12	530.467,58	24,61%

In colonna spesa di personale si sono indicate le componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, 1.296/2006)

Sulla riduzione della spesa nell'anno 2017 si segnala l'incidenza dei rimborsi per distacchi presso l'Unione.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica, patto di stabilità prima e pareggio di bilancio dal 2016, onde evitare le pesanti sanzioni pecuniarie e finanziarie conseguenti allo sforamento dei limiti imposti.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

NO

Se si, specificare:

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Questa Amministrazione comunale, anche per l' anno 2019, ultimo periodo di mandato, ritiene di confermare la politica tributaria e tariffaria adottata negli ultimi anni . Politica tributaria improntata all' equità fiscale e alla copertura integrale dei costi dei servizi, impegno ad una gestione oculata delle spese, per evitare, ove possibile, aumenti delle aliquote e delle tariffe a carico dei contribuenti.

Nell'ipotesi che venga confermato il blocco delle tariffe locali nella prossima legge di bilancio, si espongono le aliquote e tariffe dei tributi locali attualmente in vigore:

IUC – **IMU** le seguenti aliquote e detrazioni, che sono state confermate per l'anno 2018, furono deliberate per l'IMU anno 2017, in cui rispetto al 2016 si introdusse la previsione di aliquota agevolata per abitazioni in comodato a parenti:

Aliquota 4 per mille:

Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7.

Detrazione di 200,00 euro annui rapportati al periodo dell'anno in cui si utilizza l'immobile come abitazione principale.

Aliquota 8,6 per mille:

Terreni agricoli

Aree edificabili

Altri fabbricati diversi da quelli indicati ai punti precedenti

Aliquota agevolata del 6,6% alle abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti di 1° grado in linea retta e fino al 2° grado in linea collaterale.

IUC – TASI –le seguenti aliquote TASI sono state deliberate per l'anno 2018, 2017 e 2016:

- a) 2 per mille, relativamente ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, sino a che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati; (contro un'aliquota massima prevista dalla legge pari al 2,5 per mille)
- b) 0,5 per mille, relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133; (contro un'aliquota massima prevista dalla legge pari all' 1 per mille)
- c) zero per mille, relativamente agli altri immobili soggetti all'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011; (contro un'aliquota massima prevista dalla legge pari al 2,5 per mille).

IUC – TARI – il piano finanziario verrà elaborato in modo che il gettito del tributo copra il 100% dei costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti. Le tariffe saranno elaborate con il metodo normalizzato e le possibili variazioni, a parità di spesa per il servizio, saranno determinate principalmente dal trend in corso di diminuzione delle utenze domestiche e soprattutto non domestiche.

Imposta Pubblicità

Riferimento	Tipo	Tariffa
Art. 12	ORDINARIA Superfici fino a mq 1 (all'anno)	€ 13,63
Art. 12	ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50 (all'anno)	€ 16,36
Art. 12	ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5 (all'anno)	€ 22,04
Art. 12	ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5 (all'anno)	€ 27,72
Art. 12	LUMINOSA Superfici fino a mq 1 (all'anno)	€ 24,99
Art. 12	LUMINOSA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50 (all'anno)	€ 27,72
Art. 12	LUMINOSA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5 (all'anno)	€ 33,40
Art. 12	LUMINOSA Superfici superiori a mq.8,5 (all'anno)	€ 39,08
Art. 13 lett. a)	Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li (all'anno)	€ 59,50
Art. 13 lett. b)	Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li (all'anno)	€ 89,24
Art. 13 lett. c)	Altri veicoli e motoveicoli non ricompresi nelle precedenti categorie (all'anno)	€ 29,75
Art. 14 c. 1)	Pannelli luminosi (al mq all'anno)	€ 39,66
Art. 14 c. 4)	Proiezioni luminose, diapositive, su schermi, in luoghi pubblici (al giorno)	€ 2,48
Art. 15 c. 1)	Striscioni (al mq per periodo di 15 gg.)	1/10 della tariffa base

Art. 15 c. 2)	Aeromobili (al giorno)	€ 59,49
Art. 15 c. 3)	Palloni frenanti (al giorno)	€ 29,74
Art. 15 c. 4)	Distribuzione manifestini (per persona al giorno)	€ 2,48
Art. 15 c. 5)	Apparecchi amplificatori (per punto di pubblicità al giorno)	€ 7,44

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI (Art. 19)

	Fino a 10 gg	Oltre 10 gg	Commissioni
Manifesti di cm 70x100	€ 1,24	€ 1,61	50%
Manifesti di cm 100x140	€ 2,48	€ 3,22	50%

DIRITTI DI URGENZA: € 25,82

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'aliquota vigente è pari all' 8 per mille, non sono state stabilite soglie di esenzione dal tributo in base al reddito.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Si applicano le tariffe stabilite nel vigente regolamento, approvato con deliberazione C.C. nr. 17 del 2/6/1994.

Relativamente alle entrate tariffarie, le tariffe dei servizi a domanda individuale, sono le seguenti:

- 01.a Fiere e mercati (Fiera tartufo) Esposizioni Stand mq. 3 € 170,00 (iva 22% inclusa) per ciascuna domenica
- 01.b Fiere e mercati (Fiera tartufo hobbisti) Esposizioni Postazione € 75,00 (iva 22% inclusa) per ciascuna domenica
- 01.c Fiere e mercati (Fiera Bue Grasso) Esposizioni Postazione € 50,00 (iva 22% inclusa)
- 02 Peso pubblico Pesatura Gettone € 1,50 (iva 22% inclusa)

Il servizio scuolabus e la mensa scolastica e le relative entrate tariffarie non sono più gestite direttamente dal Comune ma trasferite alla competenza dell'Unione di Comuni per la gestione in forma associata.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione ricorrerà all'avanzo di amministrazione che sarà accertato con l'approvazione del rendiconto, ai proventi dei permessi di costruire e delle concessioni cimiteriali. Poiché la gestione degli investimenti sul territorio e sui cespiti di proprietà comunale è effettuata all'Unione, tali risorse saranno trasferite all'Unione per la copertura delle relative spese, salvo eventuali cofinanziamenti delle opere da parte dell'Unione stessa. Sarà l'Unione a attivare le domande per l'accesso a contributi in conto capitale, stanziati a livello governativo e/o regionale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha possibilità di ricorso all'indebitamento in quanto rientra ampiamente nel limite di cui all'art. 204 del TUEL, importo annuale degli interessi non superiore al 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Come esposto nell'aggiornamento DUP 2018/2020 tali percentuali erano così calcolate: 4,81% nel 2018, 4,92% nel 2019 e 5,03% nel 2020

Oltre a verificare il rispetto di tale limite posto dalla legge, nel decidere il ricorso all'indebitamento occorre valutare la sostenibilità della spesa nell'ottica degli equilibri complessivi di bilancio.

Bisogna tener conto del fatto che a parità di entrate correnti previste in bilancio un nuovo mutuo comporta maggiori spese per il servizio del debito, interessi e quote capitale, che inevitabilmente assorbono risorse correnti non destinabili ad altri fini o comunque determinano una maggior applicazione di avanzo di amministrazione in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari.

Considerato che la quota di avanzo applicato in sede di riequilibrio gestione corrente non ha superato il 5% delle spese correnti nel triennio 2015/2017, limite considerato ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, si ritiene che l'Ente sia in grado di sostenere maggiori oneri conseguenti l'assunzione di nuovi mutui, da quantificare in sede di formazione del bilancio di previsione.

Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali di bilancio, come articolate secondo gli schemi di bilancio di cui al D. Lgs 118/2001, come esposto in parte prima capitolo 2, si evidenzia che il Comune di Moncalvo nell'anno 2015 ha costituito, insieme ai Comuni di Penango, Grazzano Badoglio, Odalengo Piccolo e Castelletto Merli l'UNIONE DI COMUNI TERRE DEL TARTUFO, cui per Statuto è stata trasferita la gestione delle funzioni fondamentali di loro competenza.

Le scelte di indirizzo politico per quanto riguarda le funzioni fondamentali sono pertanto state trasferite dagli organi dei Comuni agli organi dell'Unione, ove peraltro siedono gli Amministratrori dei Comuni membri.

L'attività gestionale di spesa è pertanto trasferita, in gran parte, (l'attuazione non è ancora completa), dagli uffici comunali agli uffici dell'Unione. Ciò si è tradotto in una maggiore efficienza dei processi di selezione dei fornitori in termini di minor numero di procedimenti di affidamento forniture e servizi e minor numero di gare, maggior potere contrattuale in ragione dei maggiori volumi di acquisto, specializzazione del personale incaricato di effettuare gli acquisti per tutti i Comuni dell'Unione.

Il sostegno finanziario della Regione Piemonte alla gestione associata delle funzioni fondamentali comunali ha consentito inoltre all'Unione di farsi direttamente carico di talune spese di funzionamento con conseguente riduzione della spesa corrente per funzioni fondamentali a carico dei bilanci comunali.

Non essendo ad oggi stata trasferita all'Unione la gestione dei tributi con la conseguenza che l'Unione non possiede entrate in misura sufficiente a coprire le proprie spese correnti, i Comuni trasferiscono all'Unione somme dai propri bilanci in base a criteri stabiliti dai Sindaci all'interno della Giunta dell'Unione. Pertanto nei bilanci di ciascun Comune, che delegano all'Unione i processi di acquisto trasferendole contemporaneamente parte delle risorse finanziarie per sostenere le relative spese, aumenta l'incidenza del macroaggregato "Trasferimenti correnti" e cala l'incidenza del macroaggregato "Acquisto di beni e servizi".

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si fa presente che essa è stata aggiornata con deliberazione GC 75/2018 rispetto a quanto esposto nel DUP approvato con deliberazione GC n. 56/2018, a seguito dispensa dal servizio per inabilità di nr. 1 dipendente:

- ai sensi dell'art. 16 della legge nr. 183/2011, non risultano eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali dell'Ente;

- il piano occupazionale e delle assunzioni per il triennio 2019-2021 ed il piano annuale 2019 di questa Amministrazione prevede l'occupazione di nr. 1 posto vacante.

Allegato "B" deliberazione G.C. n. 75/2018

AREA	CAT	N.	COPER TI	VACANTI	PROFILO	NOTE
		POSTI			PROFESSIONALE	
Tributi					Istruttore Amministrativo	In comando 8 ore
Amministrativa	С	1	1	-	Ufficio Tributi/Segreteria	all'Unione
Demografica		1	1	-	Istruttore Amministrativo	In comando 10 ore all'Unione
Commercio					Ufficio Demografici e Commercio	un ornone
Amministrativa	С	1	-	1	Istruttore Ammnistrativo	
					Ufficio Demografici,	
					Commercio e Amministrativo	
Finanziaria	D	1	1	-	Istruttore Direttivo	In comando 4 ore
					Ufficio finanziario	all'Unione
Tecnica –	D	1	-	1	Istruttore direttivo	Posto congelato cessione capacità
Tecnica manutentiva					Ufficio urbanistica/lavori pubblici	assunzionale all'Unione
	DO					Posto congelato cessione capacità assunzionale all'Unione
	В3	1	-	1	Collaboratore, autista scuolabus, conduttore	In distacco all'Unione
					macchine complesse	per l'intero orario di lavoro
	В	2	2	_	Esecutore	
		_	_			
Polizia Locale	С	2	1	1	Agente Polizia	In distacco all'Unione
					Locale/autista scuolabus Agente Polizia Locale	per l'intero orario settimanale
					Agente i olizia Locale	Posto congelato
						cessione capacità assunzionale all'Unione
Culturale, Manifestazioni	С	1	1	-	Istruttore	

Servizi sociali	D	1	1	-	Assistente sociale	Servizi gestiti da ASL- AL
	С	1	1	-	Educatore	Personale distaccato per intero orario di lavoro

Allegato "C" deliberazione G.C. n. 75/2018

PIANO ASSUNZIONALE 2019

Cateo	goria	Profilo Professionale	n. posti	Destinazione	Modalità assunzionali
C	1	Istruttore	1	Area servizi demografici, commercio, amministrativo	Concorso pubblico previo espletamento procedure mobilità artt. 34 e 30 d.lgs. 165/2001

PIANO ASSUNZIONALE 2020

Profilo Professionale	n. posti	Destinazione	Modalità assunzionali
		<u> </u>	
	Non si pr	evedono assunzioni	
	·		
	Profilo Professionale	,	Profilo Professionale n. posti Destinazione Non si prevedono assunzioni

PIANO ASSUNZIONALE 2021

Categoria	Profilo Professionale	n. posti	Destinazione	Modalità assunzionali
		Non si pr	evedono assunzioni	

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a $\leqslant 40.000,00$ vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Si rilevano quali acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, la fornitura di energia elettrica per le utenze comunali per fabbricati e illuminazione pubblica.

il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2019-2020 in relazione all'affidamento della suddetta fornitura è il seguente:

Richiamato l' art.1, comma 7, d.l. 6 luglio 2012, n. 95 il quale stabilisce che fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'art. 2, comma 574 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296,

il Comune di Moncalvo provvede annualmente all'affidamento della fornitura di energia elettrica per le utenze ad esso intestate mediante emissione di ordinativo di fornitura annuale nell'ambito della convenzione della centrale di committenza regionale SCR Piemonte, vigente e disponibile; per l'anno 2019 l'affidamento è avvenuto con il seguente provvedimento: determinazione del responsabile del servizio finanziario nr. 106 del 21.11.2018.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moncalvo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

	Arco	temporale di validità del p	rogramma
TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità	finanziaria	Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Importo totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	€ 46.000,00	€ 46.000,00	€ 92.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
totale	€ 46.000,00	€ 46.000,00	€ 92.000,00

Il referente	del p	rograr	nma
(

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Comune di Moncalvo Pag. 24 di 52 (D.U.P.S. Siscom)

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moncalvo

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMER O intervent	Codice Fiscale Ammini strazion	e programm	annualità del primo programm a nel quale l'intervent o è stato	annualità del primo programm a nel quale l'intervent o è stato	annualità del primo programm a nel quale l'intervent o è stato	annualità del primo programm a nel quale l'intervent o è stato	annualità del primo programm a nel quale l'intervent o è stato	annualità del primo programm a nel quale l'intervent o è stato	Annuali tà nella quale si prevede di dare avvio alla	Cadice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'import o complessiv o di un lavoro o di altra acquisizion e presente	CUI lavor o o altra acqu isizio ne nel cui impo rto com	lotto funzion ale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquis	Setto re	CPV (5)	DES CRI ZIO NE DEL L'A	Livello di priorità	Resp onsa bile del proc	Durata del contratt	L'acqui sto è relativo a nuovo affidam ento di	STIMA	A DEI	COST	TI DELL	'ACQI	JISTO	CENTR. DI COMMITI ZA C SOGGE: AGGREG RE A QUALE FARA RICOR PER L'ESPLE ENTO DE PROCED DI AFFIDAI TO (1)	TTEN) TTO GATO L E SI A' SO TAM ELLA OURA MEN	Acquist o aggiunt o o variato a seguito di
o CUI (1)	e	o è stato	procedu ra di affidam ento		in programm azione di lavori, forniture e servizi	pless ivo l'acq uisto è rico mpre so (3)		to (Regione/i)			CQU IST O	(6)	edim ento (7)	0	contratt o in essere	Prim o anno	Se co n d o a n n o o	Co sti su an nu alit à suc ces siv e	Total e (8)	capita	oorto di le privato (9) Tipolog	codic e AUS A	d e n o m in az io n e	modific a progra mma (11)						
80003610 05420190 0001	8000361 0054	2019	2018	Non previsto	No		No	Piemonte	Forni ture	0931 0000 -5	Forni tura energ ia elettr ica per le utenz e comu nali	1	Mich ele Friso n	12 mesi	no	4600	va lo re	va lo re	4600	va lo re	testo	000 023 648 2	S C R PI E M O N T E	Tabella B.2						
80003610 05420200 0001	8000361 0054	2020	20189	Non previsto	No		No	Piemonte	Forni ture	0931 0000 -5	Forni tura energ ia elettr ica per le utenz e comu nali	1	Mich ele Friso n	12 mesi	no	0	46 00 0	va lo re	4600	va lo re	testo	000 023 648 2	S C R PI E M O N T E	Tabella B.2						

Il referente del programma

Comune di Moncalvo Pag. 25 di 52 (D.U.P.S. Siscom)

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma bie	ennale)				
Responsabile del procedimento	(codice fiscale			
Michele Frison FRSMHL66C09B885O					
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto					
tipologia di risorse	2019	2020		Annualità successive	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	impo	rto im	porto		importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	impo	rto im	porto		importo
stanziamenti di bilancio	46.0	00 4	5.000		importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	impo	rto im	porto		importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	impo	rto im	porto		importo
Altra tipologia	impo	rto im	porto		importo

Comune di Moncalvo Pag. 26 di 52 (D.U.P.S. Siscom)

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moncalvo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESEENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il	r	·	f	È	er	e	ı	1	te	9	(d	e	:1	r)1	()	g	,1	•	1	n	n	r	n	ı	1
(•)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

In base agli interventi previsti è stata pertanto predisposta la programmazione di seguito esposta:

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moncalvo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

		Arco tempor	ale di validità del pro	gramma
TIPOLOGIA RISORSE		Disponibilità finar	ziaria	Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	_
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00			250.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
altra tipologia				
totale	250.000,00			250.000,00

Il referente del	programma
(
(

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Comune di Moncalvo Pag. 29 di 52 (D.U.P.S. Siscom)

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moncalvo

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

							Elenco	delle O	pere Inco	mpiute							
CUP (1)	Descrizion e opera	Determinazioni dell'amministrazio ne	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economi co approvat 0	Importo complessivo dell'intervent o (2)	Importo complessiv o lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentual e avanzamen to lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualment e fruibile, anche parzialmen te, dalla collettività ?	Stato di realizzazio ne ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionat o dell'Opera	Destinazio ne d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizi one	Parte di infrastruttura di rete
J43B1 10003 60001	Sistemazio ne idraulica in Valle San Giovanni	si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi	regionale	2016	380.000,00	229.524,72	97.815,49	33.916,00	74,25%	cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale	si	i lavori di realizzazion e, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattual mente previsto per l'ultimazio ne (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)	no	Prevista in progetto	no	no	no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
			•	•	380000	229524,72	97815,49	33916,00					•			•	

Il referente del program	ma
()

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Comune di Moncalvo

Pag. 30 di 52

(D.U.P.S. Siscom)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non vi	isualizzati nel Programma triennale).
Descrizione dell'opera	,
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in sche	da D)
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moncalvo

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

	Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016														
				(Codice Is	tat				già incluso in	Tipo disponibilità se		Valore	Stimato	
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Reg	Prov	Com	localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il r	efe	re	nt	e	d	el	r	r	οg	31	a	n	nı	n	l	
1																
(• • • •	• • •	• •	• •	• •	٠.	٠.	٠.	٠.	٠	٠.	٠	٠.		٠	

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale

Tabella C.2

1. no

- 2. si, cessione
- 3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

- 2. si, come valorizzazione
- 3. si, come alienazione

Tabella C.

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moncalvo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

							Codice ISTAT									1	STIMA 1	DEI COSTI DEL	L'INTERVENTO	0 (8)				
Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro comple sso (6)	Reg	Prov	Com	localizz azione - codice NUTS	Tipolo gia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'interve nto	Livello di priorità (7)	Primo anno	Sec on do an no	Te rzo an no	Co sti su an nu alit à suc ces siv e	Importo complessiv o (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interven to (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventu ale finanziame nto derivante da contrazione di mutuo	Apport capitale p (11) Import o	rivato	Interve nto aggiunt 0 0 variato a seguito di modific a progra mma (12)
8000361005 4201900001	1	J42H1800 0420002	2019	Responsabile ufficio tecnico	no	no	01	005	069	ITC17	03	042 IDROVIE E OPERE FLUVIA LI	Sistemazi one infrastrutt ure idrauliche del reticolo idrografic o minore in Regione San Giovanni	1	250.000	0	0	0	250.000	0	31/10/2020	0	Ta be lla D. 4	NO
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codic e	Tabel la D.1	Tabella D.2	testo	Tabel la D.3	valore	va lo re	va lo re	va lo re	valore	valore	data	valor e	Ta be lla D. 4	Tabel la D.5
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codic e	Tabel la D.1	Tabella D.2	testo	Tabel la D.3	valore	va lo re	va lo re	va lo re	valore	valore	data	valor e	Ta be lla D. 4	Tabel la D.5
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codic e	Tabel la D.1	Tabella D.2	testo	Tabel la D.3	valore	va lo re	va lo re	va lo re	valore	valore	data	valor e	Ta be lla D. 4	Tabel la D.5
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codic e	Tabel la D.1	Tabella D.2	testo	Tabel la D.3	valore	va lo re	va lo re	va lo re	valore	valore	data	valor e	Ta be lla D. 4	Tabel la D.5
															250.000	so m m a	so m m a	so m m a	250.000	somma		som ma		

Il referente del programm	ıa
(.)

Comune di Moncalvo Pag. 33 di 52 (D.U.P.S. Siscom)

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Tr	iennale										
Responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento										
Codice fiscale del responsabile del procedimento	formato cf										
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento											
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	Annualità successive							
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo							
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo							
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo							
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo							
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo							
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo							
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo							

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moncalvo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL Import annuali		IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	COMM SO AGGRI QUALI DEL PRO AFFI codice	TRALE DI MITTENZA O GGETTO EGATORE AL E SI INTENDE EGARE LA CEDURA DI IDAMENTO denominazione	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)	
											AUSA	CONVENZIONE		
80003610054201900001	J42H18000420002	Sistemazione infrastrutture idrauliche del reticolo idrografico minore in Regione San Giovanni	Responsabile Uff.Tecnico	250.000	250.000	AMB	Ereditato da scheda D	si	si	1	0000403264	CONVENZIONE TRA I COMUNI DI MONCALVO, GRAZZANO BADOGLIO, PENANGO, CASTELLETTO MERLI, ODALENGO PICCOLO	NO	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D	

١	(*)	Tale o	campo	compar	e solo	in	caso	di	modifica	del	programma

Il	r	e	f	9	r	e:	n	t	e	(d	e	:1	r)1	()	٤	71	6	ı	n	n	r	r	ı	ı
(•)

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E.2

 1. progetto di fattibilità tecnico economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
- 2. progetto di fattibilità tecnico economica: "documento finale" 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

Comune di Moncalvo Pag. 36 di 52 (D.U.P.S. Siscom)

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moncalvo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE IMPORTO INTERVENTO		Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo

Il refer	ente del progra	mma
()

(1) breve descrizione dei motivi

Comune di Moncalvo Pag. 37 di 52 (D.U.P.S. Siscom)

Tramite Unione si prevede la realizzazione di lavori di pavimentazione in porfido o autobloccanti in via Capello, Vicolo Tadini e via IV Novembre e un lavoro di sistemazione del tetto del palazzo ospitante il Municipio. In coerenza con il trasferimento delle funzioni di viabilità all'Unione, tali spese saranno previste nei documenti di programmazione dell'Unione. Il Comune iscriverà a collaudo avvenuto l'importo a consuntivo dei lavori ai soli fini della corretta imputazione in inventario e conto del patrimonio.

Il lavori saranno finanziati con mutui della cassa DDPP da accendersi da parte dell'Unione. Il Comune fornirà la garanzia sussidiaria richiesta dalla Cassa e provvederà a iscrivere in bilancio e trasferire all'Unione le risorse per il pagamento degli interessi e quote capitale.

Tale programmazione minimale è effettuata in considerazione della vigenza solo fino a giugno 2019 dall'attuale amministrazione, ed è coerente con gli strumenti della programmazione e gli strumenti urbanistici vigenti.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Sistemazione idraulica Valle san Giovanni, per euro 97815,49, finanziati da trasferimento regionale

in relazione ai quali l'Amministrazione intende proporre variante progettuale con riutilizzo ribasso d'asta all'amministrazione finanziatrice con previsione di conclusione lavori e collaudo opera nell'anno 2019.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà correttamente valutare l'opportunità di richiesta spazi finanziari in relazione alle somme che si prevederà di trasferire all'Unione per il finanziamento di spese in conto capitale

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a prevenire squilibri e conseguenti ricorsi ad anticipazioni di tesoreria, che peraltro si escludono se non occasionali e puramente momentanei.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così descritta dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

All'interno della Missione sono ricompresi i seguenti servizi:

- 01. Organi istituzionali
- 02. Segreteria Generale
- 03. Gestione economico finanziaria e programmazione
- 04. Gestione delle entrate tributarie
- 05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 06. Ufficio tecnico
- 07. Elezioni anagrafe e stato civile
- 08. Statistica e beni informativi
- 09. Risorse Umane
- 11. Altri servizi generali

Nel corso del mandato 2014/2019 l'Amministrazione ha perseguito l'obiettivo, espresso nei propri indirizzi generali di governo, di sviluppo della collaborazione con gli altri Comuni già convenzionati, per la gestione associata dei servizi. Con l'eccezione dei servizi demografici di cui al programma 07 i servizi della presente Missione sono stati infatti oggetto di trasferimento alla gestione associata per mezzo dell'Unione di Comuni "Terre del Tartufo" costituita nel 2015. Nel corso degli anni dal 2015 al 2018 si è progressivamente dato attuazione al trasferimento di funzioni

che ad oggi risulta pienamente attuato in particolare per quanto riguarda l'Ufficio Tecnico.

Nei restanti mesi di mandato si mira ad assicurare il regolare funzionamento degli uffici pur proseguendo l'impegno di procedere nell'effettiva attuazione della gestione associata per rendere più efficace l'assetto organizzativo, al fine di conseguire la massima efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e rendere un sempre migliore servizio ai cittadini

MISSIONE	02	Giustizia

La Missione 03 viene così definita dal glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forme di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La funzione rientra tra quelle fondamentali trasferite all'Unione per la gestione in forma associata. Il Comune risulta assegnatario di un contributo ministeriale di euro 70.808,50 per realizzazione di un impianto di videosorveglianza nelle frazioni, iscritto nell'annualità 2019 del bilancio di

un impianto di videosorveglianza nelle frazioni, iscritto nell'annualità 2019 del bilancio di previsione. Il Comune gestirà direttamente, senza avvalersi delle strutture dell'Unione, l'attuazione del progetto. L'amministrazione in carica si pone l'obiettivo di pervenire ad approvazione del progetto esecutivo e all'affidamento dei lavori entro la scadenza del proprio mandato.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	
--	--

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi, (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La funzione è stata trasferita all'Unione per la gestione in forma associata.

Rimangono in capo al Comune le spese per le utenze, per interessi passivi sui mutui e per gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia d'istruzione, (convenzione con Asilo Camossi, fornitura gratuita/semigratuita libri di testo scuola sec. di 1° grado, trasporto alunni disabili con mezzo attrezzato in convenzione con Croce Rossa Italiana).

Gli obiettivi dell'Amministrazione, perseguiti nel corso del mandato da perseguire nei mesi restanti, direttamente o tramite l'Unione, sono quelli di assicurare un'adeguata manutenzione ordinaria e

programmare la necessaria manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, con particolare attenzione all'efficienza energetica, sostenere la scuola materna paritaria in quanto ampliamento in ambito locale dei servizi per l'infanzia della scuola statale, favorire l'accesso delle famiglie ai bandi regionali per il sostegno economico alle spese d'istruzione

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La Missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale del patrimonio archeologico ed architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Moncalvo vanta un teatro, una biblioteca, un museo e un ricco patrimonio artistico da valorizzare Tale funzione rientra tra quelle rimaste di competenza comunale. Gli obiettivi sono quelli di proseguire la collaborazioni con soggetti terzi, associazioni culturali, per l'organizzazione della stagione teatrale e per l'apertura dell'esposizione permanente presso il museo e organizzazione di mostre e iniziative temporanee . All'apertura della biblioteca e dell'archivio storico, a seguito del pensionamento nel novembre 2018 dell'addetto, verrà destinata a tempo parziale l'impiegata in possesso di diploma di archivistica e paleografia attualmente in comando presso i servizi demografici. Per consentire il rientro in biblioteca della suddetta impiegata è stata programmata l'assunzione di un nuovo dipendente. L'amministrazione si pone l'obiettivo di avviare l'iter concorsuale per l'assunzione prima della scadenza del mandato.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero"

La funzione è di competenza comunale, non trasferita per la gestione in forma associata.

Obiettivo dell'Amministrazione è mantenere efficienti le strutture sportive dislocate nel territorio, rendendole sempre adeguate alle esigenze delle società sportive

La forma di gestione degli impianti attualmente adottata è la convenzione con l'associazione Union Sport appositamente costituita dalle società sportive moncalvesi. Essa giungerà a scadenza il 31/12/2019 e sarà quindi compito della nuova amministrazione individuare la modalità di gestione per gli anni futuri.

MISSIONE	07	Turismo
----------	----	---------

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione delle attività e dei servizi relativi al turismo; promozione e sviluppo del turismo; collegamenti con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico; funzionamento degli uffici turistici nel territorio nazionale e all'estero, ecc.; organizzazione di campagne pubblicitarie, inclusa la produzione e diffusione di materiale pubblicitario e similare; compilazione e pubblicazione di statistiche sul turismo."

L'Amministrazione si propone di organizzare proprie manifestazioni e patrocinare e sostenere finanziariamente iniziative di associazioni, in grado di attrarre visitatori e produrre ricadute positive per il turismo

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	----	--

La Missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa"

Ottenuta nel 2018 l'approvazione da parte della Regione della variante generale al PRGC e compiuto l'adeguamento del Regolamento comunale edilizio al Regolamento Tipo Regionale, l'Amministrazione mira al completamento nei tempi previsti dell'adeguamento PRGC ai vincoli Unesco.

Nel campo dell'edilizia abitativa non sono al momento previsti nuovi investimenti e pubblicazione bandi per assegnazione alloggi

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	----	--

La missione viene così definita dal glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di completare l'intervento di sistemazione idrogeologica in Valle san Giovanni, realizzato per il 75% dell'importo previsto, incompiuto per l'esigenza di elaborare una variante progettuale. Entro la scadenza del mandato l'Amministrazione si ripropone l'approvazione degli elaborati progettuali di una nuova tranche di lavori in Valle san Giovanni, finanziati dalla Regione.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

Funzione trasferita alla gestione associata tramite Unione. Gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione nel corso del proprio mandato sono stati il mantenimento dell'efficienza della rete stradale e il rinnovamento tecnologico degli impianti d'illuminazione pubblica. Nei restanti mesi del mandato si ripropone di provvedere alla manutenzione ordinaria delle reti esistenti.

MISSIONE	11	Soccorso civile
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di promozione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione ed al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia"

La famiglia e la persona sono al primo posto nei programmi dell'Amministrazione. L'obiettivo è far si che eventuali situazioni di disagio possano essere affrontate e risolte sia con interventi di carattere economico attingendo ai fondi messi a disposizione dalla Regione sia con intervento professionale deglio operatori del Servizio Socio assistenziale dell'ASL di Alessandria.

MISSIONE	13	Tutela della salute
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività

La Missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio della attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

Oltre che attraverso il riconoscimento delle De.Co. l'Amministrazione si propone di promuovere le produzioni locali attraverso l'organizzazione annuale delle tradizionali Fiera Nazionale del Tartufo e del Fiera Regionale del Bue Grasso, strategiche nell'ottica della promozione del territorio.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	•••••	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
•••••	• • • • • • • • •	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali
	• • • • • • • • •	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti

La presente missione prevede l'accantonamento di fondi a scopo prudenziale, imposto dalle norme contabili vigenti, essa ha natura tecnica

MISSIONE 50 Debito pubblico

Ricomprende il rimborso delle quote capitale dei prestiti assunti dall'Ente

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Ricomprende le poste contabili per la gestione degli eventuali riscorsi a fido bancario e a utilizzo intermidi di cassa delle entrate a specifica destinazione.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Missione di natura puramente tecnica

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Elenco, a mente di quanto disposto dall'art. 58 del d.l. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008, dei beni immobili di proprietà Comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione

Immobile	Ubicazione	Foglio	Classificazione	Destinaz. D'uso	Programma valorizzazione/alienazione
Terreno mq 290	Incrocio str. Mulattieri e Pozzetta	Fg8 part. 90	Al catasto e attuale "seminativo/prato"	Area Normativa E – agricola	Locazione
Terreno mq 5220	Vicino a str. Pozzetta	Fg 10 Part 123	Al catasto e attuale "seminativo"	Area Normativa E – agricola	Locazione
Terreno mq 5020	Vicino a str. Pozzetta	Fg 10 Part 185	Al catasto e attuale "seminativo"	Area Normativa E – agricola	Locazione
Porzione di terreno	P.za Garibaldi, scalinata antistante negozio Minola			Area normativa A1 – centro storico	Alienazione, previa sdemanializzazione
Fabbricato uso box auto	V. Lazzarini	Fg 14 part 203 sub 1	Al catasto C2, attuale box auto	Area normativa A1 – centro storico	Locazione

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Moncalvo detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Sed	% di	oggetto sociale
	е	partecipazione	
Consorzio Casalese Rifiuti – Consorzio di bacino	Via Mameli 10 – 15033 Casale Monferrato	3,726%	Attività di risanamento e servizi di gestione dei rifiuti
c.f. 91023700064			
Autorità d'ambito n° 5 Astigiano Monferrato c.f. 92047650053	Via Antica Zecca 3 – 14100 Asti		Attività di regolazione del servizio idrico integrato in materia di Acquedotti, Fognature ed Impianti di Depurazione
Cosmo S.p.A.	Via Achille Grandi	3,726%	Raccolta e smaltimento rifiuti
	N.	3,72070	Raccolla e smallimento miluti
c.f. 82005660061	45c - 15033 Casale Monferrato (AI)		
Consorzio dei	Via C. Ferraris, 3 –	0,99%	Raccolta, colletta mento, trattamento,
Comuni per l'Acquedotto del Monferrato	14036 Moncalvo (AT)		depurazione e smaltimento delle acque reflue urbane e industriali e loro eventuale riutilizzo; servizio idrico integrato, comprensivo della captazione, adduzione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione
c.f. 82001730066			dell'acqua per usi potabili e non.
ATL Astiturismo –	Piazza Alfieri, 29 –	2,46%	Accoglienza e promozione turistica
c.f. 01191650058	14100 Asti		
MONF.DOMANDA	Via Mameli, 10 –	2,531%	Promozione turistica territoriale
OFFERTA - CONSORZIO MONDO	15033 Casale		
c.f. 01784320069	Monferrato (AI)		
Consorzio Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti c.f. 92008450055	Corso Alfieri, 350 14100 Asti (AT)	1,26%	Il consorzio offre servizi culturali al territorio in particolare: ricerche sulla storia locale, percorsi didattici per le scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche della storia contemporanea, servizi di biblioteca, archivio, emeroteca, videoteca, corsi di formazione e di aggiornamento per studenti ed insegnanti,
			consulenze storiche ad enti ed associazioni.

GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO S.C.A.R.L. c.f. 01150930053	Via Cavour, 6 14039 Tonco (AT)	 Gruppo di azione locale che opera nello sviluppo delle strategie per i programmi Leader nella Regione Piemonte

Di tali organismi risultano affidatari di servizi Cosmo SpA, (raccolta e gestione rifiuti e servizio cattura e custodia cani randagi) ed il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato.

A Cosmo l'Amministrazione richiede di proseguire lo studio di un sistema di raccolta differenziata più efficiente della raccolta mediante il conferimento da parte degli utenti nelle aree ecologiche, che consenta il conseguimento di più altre percentuali di differenziazione, avendo riscontrato l'inadeguatezza il sistema di raccolta porta a porta nella realtà cittadina, sia per il disagio che arreca l'esposizione dei contenitori dei rifiuti nelle strette vie del centro sia per la difficoltà di passaggio dei mezzi del servizio nettezza urbana sulle strade ripide e strette. Inoltre il progressivo esaurimento della discarica consortile impone la tempestiva ricerca di idonee soluzioni onde evitare un possibile futuro incremento dei costi di smaltimento. Urge inoltre un approfondimento sul nuovo sistema di tariffazione in vigore dal 2019 che sostituisce al precedente sistema di tariffazione binomio, (costi di raccolta e smaltimento), un sistema che tiene separatamente conto dei costi generali, con conseguenti risparmi per alcuni Comuni soci e rincari per altri, tra i quali Moncalvo.

Per quanto riguarda il C.C.A.M. che gestisce l'approvvigionamento di acqua potabile e la raccolta e trattamento delle acquee reflue, servizio idrico integrato, l'indirizzo è di provvedere ad un'accurata programmazione della manutenzione straordinaria per assicurare l'efficienza della rete e prevenire le perdite e connessi disservizi e possibili dissesti delle sovrastanti infrastrutture stradali.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 della L. 244/2007, si è predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici per il triennio 2019/2021

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

dotazioni strumentali	situazione al 06/11/2017
Personal computer	9
Computer portatili	1

Macchina da scrivere elettronica	1
Stampanti	8
Fotocopiatrici	1
Fotocopiatrici multifunzione	2
Fax	3
Telefoni fissi	13
Cordless	3
Apparecchi di telefonia mobile	1
Scanner	1
Server	1
Macchina fotografica in dotazione alla biblioteca	0

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio:
- un telefono;
- una stampante
- un fax in dotazione a tutte le aree di lavoro.

E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro dei servizi amministrativi verranno gestite secondo i seguenti criteri:

le sostituzioni dei pc potranno avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione è effettuata dai tecnici del servizio; nel caso in cui un pc non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori; l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. L'acquisto di software è mirato alle esigenze dei singoli uffici. La sicurezza antivirus è affidata ad un software che opera a livello di singolo p.c., permettendo così una gestione più razionale degli interventi qualora fossero necessari, ed un monitoraggio efficace della situazione. Ciascun p.c. è dotato di backup al fine di ottimizzare i processi di acquisizione dei dati elaborati. Sarà utilizzata razionalmente la carta procedendo altresì all'invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti amministrativi.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

Telefoni fissi

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni di lavoro; una linea è adibita a fax, un apparecchio è a disposizione dell'Amministrazione comunale;

Il costi sono comunque ridotti in quanto dal gestore TELECOM viene applicata la Convenzione CONSIP.

Gli apparecchi sono di proprietà del Comune. La sostituzione viene effettuata esclusivamente in caso di guasto irreparabile ed è affidata a ditta esterna.

Per il collegamento internet e per quello di posta elettronica si utilizza il servizio di connessione ADSL Telecom, con una tariffa flat a navigazione 24/24.

Telefoni cellulari

Gli apparecchi di telefonia mobile sono n.1 in dotazione al responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, nr. 1 cellulare in dotazione alla resp. servizi demografici/uff.attività commerciali per la ricezione PIN da Prefettura per consultazione certificazioni antimafia, nr. 1 SIM su telefono di proprietà di un cantoniere, acquisto SIM effettuato in settembre 2018.

Si è inteso razionalizzare l'uso dei cellulari limitandone l'assegnazione al personale comunale che è tenuto ad assicurare pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possano essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia da postazione permanente.

Si intende ridurre le spese per traffico adottando i piani con tariffa flat sempre più convenienti, disponibili su Mepa, Piano Tim Europa 15GB che al canone mensile di euro 4,80 + IVA garantisce traffico voce illimitato, 15GB/mese di traffico dati, 1000 sms/mese e 100 MMS/mese. S intende adottare tale piano anche per le restanti 2 SIM in testate al Comune.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFAX

L'affermazione dei servizi di posta elettronica ha prodotto il ridimensionamento dell'utilizzo degli apparecchi telefax.

E' pertanto già posta in essere la riduzione allo stretto necessario della dotazione di apparecchiature fax, con la dotazione di 3 apparecchi telefax a servizio dell'intero Ente (uno a servizio degli uffici amministrativi al piano terra del Municipio, uno a disposizione del'Istituto scolastico comprensivo ed uno a disposizione della biblioteca), al fine della razionalizzazione dei costi.

CRITERI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE

E' attuata la centralizzazione della stampa della documentazione amministrativa con l'installazione di n. 2 fotocopiatrici multifunzione, (fotocopiatrici a colori, stampanti e scanner) a servizio delle aree di lavoro aventi sede presso l'edificio municipale – n.1 per gli uffici piano Primo, n.1 per gli uffici piano Terra. Al primo piano tuttora in uso una fotocopiatrice in bianco e nero di proprietà, per esecuzione delle copie per gli utenti della bilioteca.

La condivisione del fotocopiatore da parte degli uffici amministrativi al piano terra del Palazzo Municipale, (uffici demografici, polizia municipale, ufficio tecnico, ufficio ragioneria, ufficio tributi, segreteria comunale e ufficio del Sindaco), e al primo piano (Bilblioteca, Museo e Archivio Storico), permette uno sfruttamento più efficace delle risorse, con risparmi ottenuti sui canoni di manutenzione e costi di funzionamento delle apparecchiature.

Per le due fotocopiatrici multifunzione si è scelto la formula del noleggio in luogo dell'acquisto, al fine di disporre di un'apparecchiatura sempre efficiente e tecnologicamente adeguata e per evitare che guasti e usura non consentano il pieno sfruttamento dell'apparecchiatura e recupero dell'investimento iniziale.

CRITERI DI GESTIONE DELLEAUTOVETTURE

La dotazione di automezzi è così composta:

tipo e marca	targa	anno	uso	servizio	alimentazione
Autovettura Fiat PUNTO	DJ312WY	2007	Uso Polizia Municipale	Istituzionale	Benzina
Motoveicolo Guzzi V50	AT060424	1993	Uso Polizia Municipale	Istituzionale	Benzina
			Uso servizi esterni	Istituzionale	Diesel
Autocarro FIAT 145	AT269609	1987	Uso Servizi esterni	Istituzionale	Diesel
Autocarro Iveco Daily	CR318LK	2007	Uso servizi esterni	Istituzionale	Benzina
Motocarro Piaggio Porter	CX550CC	2007	Uso Servizi esterni	Istituzionale	Diesel
Macchina operat. Terna Venieri Scuolabus Iveco Daily 45/10	AHY855	2009	In comodato d'uso all' Unione	Istituzionale	Diesel
	AT324928	2013	Inutilizzato si valuta alienazione	istituzionale	Diesel

Il parco automezzi così composto soddisfa strettamente i fabbisogni dell'Ente.

L'utilizzo dei mezzi si limita a compiti istituzionali e di servizio. Nessuno degli Amministratori utilizza normalmente tali mezzi.

Non è previsto l'utilizzo di autovetture di servizio.

Non è agevolmente possibile effettuare trasporti alternativi a mezzo autolinee pubbliche per il poco servizi

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

Gli immobili di proprietà del Comune sono utilizzati dall'Ente a fini istituzionali, con le forme di gestione ritenute di volta in volta più idonee ed economiche, o assegnati a associazioni con finalità sociali e di solidarietà, o locati a privati con contratti regolarmente registrati:

Tipologia immobile	Indirizzo	Canone attivo	Note
Locali ospitanti l'Ufficio	Palazzo c.le – Via	6.891,84	
·		,	
Istituto scolastico	Via Truffa	-	Uso istituzionale, gestione a carico Comune
comprensivo			
Locali ospitanti Ristorante	Piazza Carlo Alberto	19.539,36	
Antico Castollo Teatro Comunale	Piazza Garibaldi	_	Uso istituzionale, nel 2009 gestione affidata
Toda Comando	T Idzza Garibaidi		-
			a società privata mediante Convenzione
Palazzo Testa Fochi	Via Conciliazione	-	Alcuni locali nell'edificio concessi in
			comodato gratuito a Associazioni. Presente
			una sala polifunzionale concessa in uso a
Antichi Portici e Torrione	Piazza Carlo Alberto e	_	Locali nel torrione concessi in comodato
Antico Castello Impianti sportivi	Località Valletta	_	Gestione affidata a Associazione Sportiva
		1	
Garage	Rorganino Via Truffa	1.500,00	
Casa Montanari	Via Capello	-	Gestione a carico Comune, uso istituzionale
			por iniziativo culturali
Garage	Via Vittorio Veneto	1.154,43	Gestione a carico Comune, a disposizione
Alloggio edilizia abitativa	Nel Palazzo Municipale,	-	Ex alloggio del custode delle
	accesso Via Lazzarini		carceri,gestione a carico Comune, a
Nr. 6 garage	Via Lazzarini	300,00	n. 1 locato, in. 1 comodato gratuito a Croce
			Rossa , i restanti a carico Comune, a
			disposizione
Cascina Graziella	Località Santa Maria		Immobile conferito al patrimonio comunale a
			seguito confisca a criminalità organizzata,
			concesso ad Associazione per finalità
Case E.R.P.	Via Vairo in collina 2	-	Gestione affidata ad A.T.C Asti
Case E.R.P.	Via Vairo in collina 4	-	Gestione affidata ad A.T.C.
Case E.R.P.	Via Goito	-	Gestione affidata ad A.T.C.
Immobile ex sede scuola	Frazione Patro	1.800,00	Concesso in locazione a circolo ricreativo
olomontaro	Min Lamasin'	400.00	
Posti auto cortile Municipio	Via Lazzarini	480,00	

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2019.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

Moncalvo lì 14/01/2019